

BARLETTA | Il sostituto procuratore Scimè intende chiudere l'incredibile vicenda

# «Casa degli orrori» l'inchiesta sarà archiviata

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Si profila l'archiviazione per l'inchiesta sulla cosiddetta «villa degli orrori», dove il 10 agosto furono casualmente scoperti i cadaveri ormai mummificati di Carla ed Angela Teresa Tuppiti accuditi dall'ultima sorella Stefania, fortemente denutrita ed abbandonata a se stessa.

Era lei la custode dei corpi delle sorelle barlettane, di stimata famiglia, che da qualche anno si erano isolate, immergendosi in un intenso e degenerato misticismo.

Ma per l'inaudita vicenda, che sfociò alle cronache nazionali, non c'è nessun responsabile.

Di qui la richiesta d'archiviazione formulata al giudice per le indagini preliminari dal sostituto procuratore della Repubblica di Trani Luigi Scimè, titolare dell'inquietante fascicolo d'inchiesta cui ben presto furono riuniti anche i filoni d'indagine relativi all'incendio doloso ed al furto verificati nello spettrale casale di contrada «Antenis», alla periferia nord-ovest di Barletta.

La decisione del pubblico ministero si basa soprattutto, ma non solo, sulle conclusioni cui è giunta la perizia dello psichiatra forense Roberto Catanesi, nominato dal pm per ricostruire, attraverso colloqui con la sorella superstite e gli inquietanti diari trovati e sequestrati nella villa, in che clima fosse maturata la vicenda.

Il perito, pur evidenziando le forti anomalie dell'incredibile storia, non ha ravvisato estremi che potessero indurre il pm a configurare responsabilità penalmente rilevanti né a carico dell'unica sorella sopravvissuta, né a carico di terzi.

Perciò il pubblico ministero ha chie-



sto, d'ufficio, che in sede civile sia dichiarata l'inabilitazione di Stefania Tuppiti, da qualche mese ospite in una casa di riposo di Trani.

In quel clima di assoluta trascuratezza le sorelle erano decedute comunemente per morte naturale, così come i cani e i gatti, secondo quanto rispettivamente accertato dagli esami medico legali e dalle perizie dell'Istituto zooprofilattico di Foggia.

Responsabilità, invece, vi furono sia per l'incendio che per il furto, ma l'inchiesta non è riuscita ad identificare gli autori: per questo motivo, anche per tali filoni il magistrato inquirente non ha potuto che chiedere l'archiviazione.

*La storia, pur se incredibile, non contiene estremi che possono indurre il pm a configurare responsabilità penalmente rilevanti a carico dell'anziana sopravvissuta*

La perizia dei vigili del fuoco accertò che le fiamme del 21 agosto furono appiccate da qualcuno, in distinti focolai, poco dopo l'ultima ronda della Polizia: per la casa degli orrori, infatti, non fu prevista una sorveglianza fis-

sa. Dunque, qualcuno attese l'allontanamento della pattuglia per dare alle fiamme la villa degli orrori.

Ma il movente è destinato a restare misterioso, visto che le indagini non sono giunte ad identificare i responsabili.

I perché spaziarono dal mitomane, al fuoco su commissione per cancellare eventuali tracce o documenti scomodi a qualcuno.

Così come resteranno irrisolti i perché del furto in un casolare fatisciente.

E, forse, una vicenda irrealista non poteva che portare con sé misteriosi dubbi ed interrogativi.

Per festeggiare i 140 anni dell'associazione

## Azione cattolica in ottocento domani a Roma

MARINA RUGGIERO

● Domenica 4 maggio circa 800 pellegrini dell'Azione cattolica della diocesi di Trani, Barletta e Bisceglie, partiranno alla volta di Roma per essere presenti all'incontro nazionale in piazza S. Pietro con Benedetto XVI. L'occasione è data dalla celebrazione dei 140 anni di storia dell'associazione nata il 2 maggio 1868 ad opera dei giovani Mario Fani di Viterbo e Giovanni Acquaderni di Bologna.

Una quindicina di pullman organizzati dalla diocesi, a bordo 250 adulti, alcuni veterani dell'Ac provenienti, in particolare, dalle parrocchie del S. Sepolcro di Barletta e della Madonna di Passavia di Bisceglie. Altrettanti i ragazzi dell'Ac e circa 300 i giovani, il gruppo più numeroso. «Daremo testimonianza di una storia ricca di avvenimenti», ha spiegato il presidente diocesano Luigi Lanotte, «ma soprattutto di volti che hanno contribuito a rendere una bella testimonianza nella Chiesa e nel Paese. Un protagonismo del laicato che si è tradotto in un intenso e costante lavoro di formazione cristiana, che ha diffuso in modo capillare nella penisola il senso della testimonianza e della spiritualità



laicale. Molti associati hanno giocato un ruolo importante nella ricostruzione materiale del paese dopo le due guerre mondiali e si sono adoperati per la rinascita sociale e politica della Repubblica italiana. Pensiamo ad Armida Barelli, Giuseppe Toniolo, Giuseppe Lazzati, Giorgio La Pira, Aldo Moro, Vittorio Ba-

chellet. Sono testimoni storici, che hanno orientato la loro vita verso un cammino di santità. Ricordarli e celebrarli, significa rendere grazie a Dio per il dono fatto alla Chiesa ed al Paese. Anche per questo abbiamo pensato, come coordinamento cittadino barlettano, di dare continuità a questa festa, realizzando un incontro che riprenda il tema della storia dell'Azione cattolica, martedì 13 maggio alle ore 20 presso la sala della comunità "l'Areòpago" della parrocchia S. Paolo, con l'intervento del dott. Ernesto Preziosi, direttore della promozione istituzionale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

L'appuntamento di Roma coinciderà, tra l'altro, con la chiusura dei lavori della XIII Assemblea nazionale dell'Azione cattolica che vede il rinnovo a livello nazionale delle responsabilità associative.

## Giornata Mondiale delle comunicazioni sociali Questa sera a Trani un veglia di preghiera

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Una veglia di preghiera in occasione della 42esima Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali: è in programma questa sera, alle 20.30 a Trani, presso la Parrocchia Santi Angeli Custodi, promossa dalla Commissione diocesana cultura e comunicazioni sociali in collaborazione con la zona pastorale di Trani e la Commissione diocesana liturgia.

L'appuntamento è stato significativamente inserito nelle celebrazioni della Festa patronale del Santo Crocifisso di Colonna in via di svolgimento a Trani: la veglia sarà presieduta da mons. Savino Giannotti, vicario generale. «È bello immaginare - scrive per l'occasione l'arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri in un messaggio alla comunità diocesana - nella serata del 3 maggio, la comunità ecclesiale, ma soprattutto i "referenti parrocchiali per la cultura e le comunicazioni sociali" dell'intera diocesi, insieme agli operatori in tali campi (giornalisti, componenti delle redazioni dei periodici parrocchiali, di centri culturali e della sale della comunità, uomini e donne della comunicazione operanti anche nelle realtà laiche), radunati nella preghiera e nella riflessione dinanzi a quell'icona di Cristo sofferente, consegnataci da chi ci ha preceduto. E ciò al fine di ampliare il senso e il valore della missione cristiana che, centrata attorno alla persona di Cristo, va estesa anche nel campo della comunicazione».

Il messaggio di Papa Benedetto XVI sul tema «I mezzi di comunicazione sociale: al bivio tra pro-

tagonismo e servizio. Cercare la verità per condividerla», pone in luce quanto importante sia il ruolo di questi strumenti nella vita delle persone: per le potenzialità educative di cui dispongono, hanno una speciale responsabilità nel promuovere il rispetto per la famiglia, nell'illustrarne le attese e i diritti, nel metterne in evidenza la bellezza. «Proprio perché si tratta di realtà che incidono profondamente su tutte le dimensioni della vita umana (morale, intellettuale, religiosa, relazionale, affettiva, culturale), ponendo in gioco il bene della persona, occorre ribadire che non tutto ciò che è tecnicamente possibile è anche eticamente praticabile. L'impatto degli strumenti della comunicazione sulla vita dell'uomo contemporaneo pone pertanto questioni non eludibili, che attendono scelte e risposte non più rinviabili». Nel messaggio dell'arcivescovo Pichierri alla Comunità diocesana si sottolinea che «la ricerca e la presentazione della verità sull'uomo costituiscono la vocazione più alta della comunicazione sociale. Questo impegno non secondario deve essere assunto dalle comunità parrocchiali che deve esprimersi nella individuazione di quelle persone da formare, soprattutto dei referenti parrocchiali, alla missione in questo campo della pastorale».

Pichierri ringrazia «gli operatori dei mezzi della comunicazione non ecclesiali, operanti nel territorio dell'Arcidiocesi per l'attenzione che prestano alla vita della diocesi e al suo impegno nel campo della promozione dell'uomo, nella difesa della vita, della famiglia, degli ultimi».



Mezzi di comunicazione, domani la Giornata mondiale

BARLETTA | Durante un controllo della Finanza

## Auto rubata recuperata e restituita

● **BARLETTA.** Auto di provenienza furtiva recuperata dai finanzieri e restituita al legittimo proprietario. È successo a Barletta l'altra sera. Ad insospettire imilitari della Compagnia impegnati in un uno dei consueti servizi di controllo è stata la presenza di una Fiat «Punto» ferma su

una strada secondaria senza nessuna persona a bordo.

I finanzieri, insospettiti, hanno subito accertato che il veicolo era oggetto di furto.

La pattuglia del servizio «117» ha poi provveduto alla riconsegna dell'automezzo al legittimo proprietario.

### IN BREVE

#### MUSICA A CANNE DELLA BATTAGLIA

Secondo appuntamento a Canne della Battaglia si tiene oggi, sabato 3 maggio, con "Operazione musica nel silenzio", il progetto rivolto a circa 200 alunni della scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni". Giunta alla terza edizione consecutiva, l'attività ha lo scopo di educare ed abituare i ragazzi non solo al silenzio dell'ascolto, ma al saper ascoltare con il proprio corpo e ascoltare la musica della natura nella suggestiva cornice del Parco archeologico ambientale di Canne. Il progetto è curato dal prof. Enzo Di Giovanni (docente di educazione musicale, musicista ed esperto in musicoterapia) in collaborazione con il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia e la stessa partecipazione degli alunni, insegnanti, genitori e di tutti coloro che intendono calarsi in questa singolare iniziativa.

La giornata prevede l'esecuzione nella suggestiva stanzina di Canne non solo di musica dal vivo, ma anche componimenti poetici scritti dagli stessi alunni (classi I^ e II^ sez. I) nelle varie edizioni avvenute come titoli «La musica del silenzio a Canne della Battaglia».

Il tema conduttore di sabato 3 maggio è "Musica e ambiente" con ascolto delle musiche tratte da canzoni celebri e molto popolari come "Azzurro", "Il ragazzo della via Gluck", "Nel blu dipinto di blu", "Montagne verdi". A seguire, la recitazione di poesie in vernacolo barlettano riguardanti l'ambiente dell'autore Rino Dilillo. All'interno della stanzina saranno mostrati lavori eseguiti dal centro di terapia occupazionale dell'associazione Aias di Barletta. Nei giorni indicati, partenza a bordo de "Il Treno dell'Archeologia e dell'Ambiente" dalla stazione di Barletta ore: 9,00 - Arrivo a Canne ore: 10,00 - Inizio concerti ore 9,40.

L'INTERVENTO | Il segretario provinciale del Pdl

## «Una "batosta" elettorale? Siamo comunque, la seconda forza politica cittadina»

di RUGGIERO MENNEA \*

Addivertita una batosta! Chi parla di una sonora batosta elettorale, come gli esponenti del Psdi nei giorni scorsi, deve essere stato abituato evidentemente a maneggiare grandi cifre elettorali e ad annoverare nella propria storia politica grandi successi.

Abbiamo fatto un'accurata ricerca negli archivi della politica locale ed abbiamo riscontrato che il «provetto accusatore» del nuovo Partito democratico della sesta Provincia pugliese Barletta-Andria-Trani non rientra assolutamente in questa casistica, né tanto meno risulta essere eletto in qualche consesso politico istituzionale.

**ATTACCHI GRATUITI** - Gli attacchi gratuiti a noi rivolti, infatti, non rientrano nello stile del nostro nuovo modo di fare politica, né pensiamo di meritarli, soprattutto da chi non conosciamo neppure e da chi si è appena affacciato sulla scena politica provinciale in maniera, a dir poco, autoreferenziale.

Noi non ci permetteremo mai di attaccare una qualsiasi forza politica, neppure quelle cancellate malamente dal par-

lamento italiano, né tanto meno potremmo infierire contro quei partiti che non hanno alcuna rappresentanza istituzionale, neppure a livello circoscrizionale.

Siamo stati sempre abituati, invece, al dialogo franco e leale e disponibili ad aprire le porte del più grande partito riformista della storia della politica italiana a tutte quelle forze sane e produttive del nostro territorio.

Non apparteniamo all'ormai vetusta categoria di politici che tenta di giustificare i propri fallimenti attribuendo ad altri le proprie responsabilità e la propria inettitudine politica.

**L'UVA E GLI ELETTORI** - Ad ogni buon conto, vogliamo rimarcare che rappresentiamo, per il momento, la seconda forza politica italiana, regionale, provinciale e cittadina e non è corretto insultare i tantissimi elettori che ci hanno onorato del proprio voto, sono oltre 56.000 democratici.

Questi sì che sono grandi numeri! Sarà, ma a me, in questi casi, ripetevano sempre un vecchio proverbio: «Quando la volpe non arriva ad afferrare l'uva dice che è acerba».

\* segretario provinciale del Partito democratico



Ruggiero Mennea

### SPORTELLI INFORMAFAMIGLIA

● **BARI.** Lunedì 5 maggio, alle 10.30, presso la Sala Giunta della Provincia di Bari, si terrà la conferenza stampa di presentazione del progetto «Sportelli - Informafamiglia» realizzato dalla Provincia di Bari nei Comuni di Andria, Altamura, Cassano Murge, Corato e Santeramo in collaborazione con l'Associazione Donne Europee-Federcaalinghe.

A presentare l'iniziativa e a tracciare un primo bilancio dell'attività saranno il presidente della Provincia di Bari, Vincenzo Divella, la presidente nazionale di Donne Europee - Federcaalinghe, Federica Rossi Gasparini, Rocco Pignataro, la presidente di Federcaalinghe della Puglia, Giovanna Loiudice, e i sindaci dei Comuni interessati.

### LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: **LINO PATRUNO**  
Vice direttore: **GIUSEPPE DE TOMASO**  
Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari  
REDAZIONE DI BARLETTA  
via Sant'Antonio, 73.  
Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.  
E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it  
Site internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Publicità: **Publikompass Nordbarese, Barletta via Pier delle Vigne, 7**  
Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.  
**Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.**  
Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.  
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it  
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004

### Sale e Scende



#### SALE

**Il sindaco di Bisceglie, Francesco Spina.** Poco alla volta sta dando un volto diverso alla sua città. In questi giorni sono al lavoro le ruspe per sistemare l'area all'esterno della chiesa di Santa Maria di Costantinopoli. Ha ottenuto un finanziamento statale e al posto del parcheggio (spostato in un'altra area) sorgerà un parco giochi per bambini.

#### SCENDE

**Discarica selvaggia.** Gli ignoti imbratta-territorio hanno colpito ancora ai margini del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Insomma nonostante l'istituzione dell'area protetta sono in molti quelli che considerano l'altopiano carsico come una «terra di nessuno» da depredate e imbrattare. E, contemporaneamente, entrano in azione anche i piromani.

